



Lo scorso 15 Giugno, organizzato da TTS Italia, all'Auditorium dell'Ara Pacis di Roma si è svolto l'atteso Convegno su un tema di importanza strategica

Manifestazioni & Formazione

## "IL RUOLO DEGLI ITS PER LA SICUREZZA STRADALE"

Bruno Amatucci



Obiettivo dell'iniziativa è stato proporre un momento di discussione e di confronto su un tema assolutamente strategico e di grande attualità come quello dell'impatto delle nuove tecnologie sulla sicurezza dei trasporti, al fine di definire le azioni nazionali previste in materia di ITS (Intelligent Transport System) nell'orizzonte di cinque anni che, per la Direttiva Europea sugli ITS che entrerà in vigore ad Agosto, l'Europa richiede agli Stati membri entro Agosto 2012.

Il Convegno ha voluto rappresentare un momento di riflessione sul contributo che i sistemi ITS possono dare alla sicurezza dei trasporti, in linea anche con la Direttiva Europea sugli ITS e con la strategia delineata dal nuovo "Libro Bianco sui Trasporti", pubblicato lo scorso 28 Marzo. Ha aperto la riunione Gioacchino Gabbuti, Presidente di TTS Italia, che ha ringraziato coloro che lavorano nell'ambito stradale, ricordando le preziose opera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La mattinata ha visto gli interventi del Ministero, rappresentato dall'Ing. Sergio Dondolini, Direttore Generale per la Sicurezza Stradale, che ha sottolineato alcuni dati: nel 2009 in Italia si sono verificati 215.405 incidenti stradali che hanno comportato ben 4.237 morti e 307.258 feriti. Le drammatiche cifre presentano un costo sociale di circa 28 miliardi. Per contro, il costante aumento dei controlli, grazie all'uso dell'etilometro ha permesso di passare da 790.319 verifiche a 1.654.094 nel 2010. Tra gli obiettivi primari del prossimo futuro si è evidenziata l'importanza di perseguire la via intrapresa con una sempre maggiore capillarità nella diffusione delle informazioni.

L'obiettivo primario del progetto si prefigge di dimezzare il numero totale della vittime grazie a:

- ◆ implementazione dell'educazione e della sicurezza stradale;
- ◆ rafforzamento e applicazione della Normativa stradale;
- ◆ miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali;
- ◆ miglioramento della sicurezza dei veicoli;
- ◆ promozione delle moderne tecnologie per migliorare la sicurezza;
- ◆ miglioramento dei servizi di emergenza e assistenza post incidentale;
- ◆ rafforzamento della formazione per gli utenti con programmi legati alla sicurezza stradale nelle Scuole di ogni ordine e grado.

Massimiliano Zazza, Chairmain del Comitato Tecnico-Scientifico di TTS Ita-



Da sinistra, Marco Franzoni di ACI, Rocco Giordano della Consulta Autotrasporto, Eleonora Cesolini di ANAS, Marco Marrazza della Presidenza del Consiglio (Dipartimento Riforme e Innovazione nella Pubblica Amministrazione), Pasquale D'Anzi del CCSSI, Roberto Spina Capo Servizio Polizia Stradale, e Massimo Schintu di AISCAT Sul podio, Massimo De Donato, Giornalista di settore

lia, si è dedicato alla presentazione delle attività del Comitato di lavoro. Lucia Locuratolo di Magneti Marelli ha invece presentato i risultati del gruppo di lavoro di TTS Italia e illustrato il progetto HERO per migliorare il soccorso stradale.

La seconda parte della mattina è stata improntata sulla Tavola Rotonda dal titolo "ITS e sicurezza, benefici e scenari di sviluppo".

Eleonora Cesolini, Direttore del Centro Sperimentale dell'ANAS di Roma, ha sottolineato come si rendano necessarie alcune novità finalizzate alla sicurezza stradale. Si è parlato di realizzazione di strade intelligenti, piani di manutenzione preventiva, miglioramenti al controllo e alla gestione del traffico, divulgazione di informazioni in tempo reale.

L'ANAS ha promosso il servizio VAI (Viabilità ANAS Integrata) diventato punto di riferimento nel panorama sull'informazione della viabilità. Il servizio è un sistema di informazione innovativo e gratuito, capace di unire più fonti di informazioni georeferenziate sul traffico reale ogni tre minuti.

Successivamente, ha preso la parola il Ministro Matteoli, che ha ribadito l'impegno del Governo alla diminuzione degli incidenti sulla base delle richieste europee.

I lavori del pomeriggio si sono dedicati al piano regionale per la sicurezza stradale, illustrato da Gianluigi Burrone della Direzione Regionale Piemonte, all'analisi dei dati a supporto della gestione della sicurezza esposta da Pierpaolo Benintende di Oracle.

Le conclusioni sono state affidate al Capo della Polizia Antonio Maresca, che - in videoconferenza - ha sottolineato l'opera che le Forze dell'Ordine effettuano quotidianamente e il valore dell'educazione stradale unito all'impegno dei genitori per aiutare i giovani ad affrontare la strada con attenzione e prudenza.

Speriamo sia così. Alla prossima!